

Quattro quarti

poesie di Eva Macali

ISBN 9788864387970

© 2019 Editrice ZONA

Via Massimo D'Azeglio 1/15 – 16149 Genova

Telefono diretto 338.7676020

Email: info@editricezona.it

Web site: www.editricezona.it

In copertina:

Progetto grafico: Serafina – serafina.serafina@alice.it

Stampa: Digital Team – Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di ottobre 2019

Eva Macali

QUATTRO QUARTI

silloge finalista sezione inediti
Premio Nazionale Elio Pagliarani 2018
IV edizione

ZONA

Brave ragazze, maglioni topo, nutrici, bitumi-farcitura, nomadi ungheresi... Soggetti lampo, raffiche di analogismi in svolgimento rapido: nel vario e sparso convocarsi d'un campionario deflagrante in teoria di pop-up, decerebrante carnevale di impossibili impoetabili a scardinare miti riti maniere della verbalità costituita, a sovrapporvi non più che una sequenza di numeri, galleria d'improbabili figure e sagome risalite, dissennanti, da qualche sintetico o lisergico cabaret d'inizio secolo (l'altro). Ma più in filigrana poi (ma esibita giusto in posizione di titolo), la più flessibile incalzante rete di battute e controtempi. Eppure, giusto per la dominante ritmica di questo dire in quattro quarti, affiora quella traccia performativa, su cui ibridante si disfrena una più varia ipertestualità e ancor più, se possibile, caotica asistemica, poetronica certo (sull'onda di qualche più remoto effetto Toti, si suppone) ma in chiave più ipo che iper tecnologica. E una volta di più, giungendo spesso a intuirlo, si spinge ad ambire a quella tribale "totalità" di parola, irriducibile ad alcuna volontà che non si generi dal suo stesso nucleo – forse lo spazio ultimo, da più gelosamente preservare, d'una esperienza della materia, che è altra (da noi) e che – non sapendo altro modo – continuiamo a chiamare arte.

Tommaso Ottonieri

La brava ragazza

Questo è un mondo di brave ragazze che non spruzzano
non si spruzza in giro perché fa male
brutto diserbante brutto brutto
è buona, è una brava ragazza
anche a 100 anni sarà una brava ragazza
sa che tutte le brave ragazze come lei sono pericolose
che spruzzano e non sanno dove va
è una brava ragazza quando dorme e quando è sveglia
guida bene lo scooter e guida bene l'automobile
guida bene l'autobus e guida bene il tram
guida bene anche se ha 17 anni
ha la sua minivettura il cinquantino con il tettuccio
è una bravissima ragazza

siamo tutti legati e siamo tutti una brava ragazza
una brava ragazza è quella che aiuta
le hanno insegnato ad aiutare
chiunque qualsiasi cosa
lei la deve aiutare
le persone devono stare bene
e le altre brave ragazze

si sveglia a volte che le cose non vanno bene
sono gli ormoni della ragazza ogni brava ragazza
ha gli ormoni
i suoi ormoni
si sveglia a volte e le cose non vanno per niente bene
sono gli ormoni
le ragazze hanno gli ormoni e anche gli altri,
i ragazzi
i bravi ragazzi sono brave ragazze
le brave ragazze sono bravi ragazzi

sono tutti buoni e tutti hanno gli ormoni
tutti e tutte perdonano e non possono fare male
tutti e tutte lo sanno
non sono ipocriti
vogliono dire la verità

questa roba della macchina
le scivola sulle dita ma non può fare finta di niente
mentre sorseggia il suo drink e pensa *ti piacerebbe*
non sa bene se è una brava ragazza o un bravo ragazzo
intanto ovula, sente tutto
sente l'ovaio sinistro
sente l'ovaio destro
sorseggia il drink
è bravissima, una ragazza di una bontà suprema
qualcuno dice che emana luce
sente l'ovaio sinistro
prende lo stuzzichino.

Messaggio del nomade ungherese

Quasi quasi svieni
ma in un bel modo

l'autografo sia un suono

cibo per l'anima

dedizione

sei un'emanazione divina

a mani basse

una spigola del futuro

Leipzig suite

La coppia lavora nel settore marketing di una multinazionale e il problema è che una collega non sta rispondendo a un'email importante. Per questo la conversazione è piena d'indignazione e di varie altre emozioni. Molte cose che non capisco vengono prese parecchio sul serio. La persona che non risponde all'email è una giovane donna di nome Georgie. L'ultima conversazione con Georgie risale a ieri e Georgie si sta comportando in maniera poco professionale. Ora che Georgie risponde al telefono forse Katherine riuscirà a rilassarsi. Assistiamo alla telefonata in silenzio, io e il collega di Katherine che è svizzero, mentre Kat è americana. Kat chiede a Georgie perché non l'ha chiamata per questa faccenda del settore pubblico. C'è di mezzo anche Darren e un capo importante che di cognome si chiama Cash (come Johnny Cash, ma sicuramente molto più cattivo). Georgie se ne sbatte di Kat anche se Kat dice che non c'è niente di personale. La questione è che bisogna rendere conto a Cash, che è a un terminal diverso dell'aeroporto. Entro un'ora bisogna riferire a Cash. Allora Georgie hai capito? Puoi chiamare Kat quando vuoi, Katherine ti ha appena parato il culo con Cash. Il collega svizzero scorre facebook sul telefonino mentre Kat ripete per la quarta volta *one hundred percent*; qualche volta dice *ass* poi dice due volte, con voce molto squillante, *I wish I could*. Si snocciolano acronimi di varia natura: AGTE, EMEA, IGF, poi scanditi *it's bullshit* e *I love it*. La conversazione si sta addolcendo, Georgie non è più una ragazzina stronza, EMDF, *five days later*. Cash ha preso fuoco. Quella email era straordinaria Georgie, Kat non vede l'ora, pensa che l'evento sia venuto benissimo. Poi la telefonata finisce ma Kat non è tranquilla: *so childish you can't believe it*. Interviene il collega dicendo che i tedeschi sono maleducati, che lui lo può dire perché è svizzero. Kat ribatte *no wishy washy, Georgie...no wishy washy*.

Soggetti

I.

Nella notte la notifica della fideiussione sullo schermo nitido del telefono. All'ultimo miglio pini e cedri, olmi e magnolie. Il braccio stravaccato morde pantofole con foglie ricamate. Capello giallo e profumo di giglio, il panno rosso è di buon taglio. Travestimenti da scacco matto per vuotare il sacco in dissolvenza sul muso del braccio con le zampe tra le gambe e lo spacco.

II.

Applaudono appisolati i revisori posteriori e i propulsori sollecitano il solletico dei freni a pastiglie. Persone che producono suoni su pentole a pressione smuovono le pompette nei distretti culturali. Il posarsi della rosa sui pensieri della sposa è lo sporgersi è la pertinenza è la presenza sferica.

III.

La ripetizione della suoneria rende solubile il sorpasso nello spiazzo rosso dell'economia di relazione. Durante l'ampliamento del complesso avviene un amplesso. Mani nervose in maniera sovrumana aprono cassettini e carezzano ottomane con impunture di ciotole di merinos. Stacco sulla maglieria con la trama del coniglio d'angora che nasce tra un mese.

IV.

Disegni rupestri di musci di cammelli disposti ad anello che scorrono cursori a priori. Ammesso che il fruscio di cartelline in pelle martellata segni la scelta del modello fluorescente di muschio mellifuo, passato il sopralluogo l'aflore della piuma panata sfuma nello splendido palmeto dove si spalma la nutella.

V.

Se sedotto dal superfluo, il tempo siderale disegnato sui sandali felini induce sedazione. La leonessa in seduta plenaria dentro a una casa nella rimessa compila la scommessa dei messaggeri del participio passato che il pallido assorto valga una messa.

VI.

Ghiotto di ghiande seduto su un dedalo di ghettoni ma non ci sono gatti in giro. Scrivanie bordate di spaghetti scotti nell'ex open-space di sotto mentre lungo la moquette ectoplasmica di lattosio strisciano lungo paratie di soppiatto. La luce è al neon, del resto è sesto senso a diretto.

VII.

Orecchini che si baciano di sottocchi davanti a una panca di bertucce che mangiano lo stecco. Sulla destra un'orchestra di strumenti ricavati da lattine di nastro azzurro disposti secondo una zeta di zorro. A sinistra poggiati i gomiti spiraliformi si accucciano nel centro massaggi chiamato via latte.

VIII.

Gli stambecchi ci guardavano in cerchio dall'alto. Le nuvole di acciaio si specchiavano sulla torbiera a fondo valle. Dalla diga si alzavano formazioni di cormorani diretti verso auriga. È stato allora che un fulmine a forme curve ha fatto un disegno nell'aria per poi scomparire con un PUF.

IX.

Occhi bassi e vista obliqua sulle solette di silicone. Tubi di crema antifungina lunghi 20mila leghe s'intersecano ai nodi del reticolo magnetico lunare fino a intrecciarsi con le dita dei piedi destri. Istruttori di cross-fit indossano semplici magliette turchese chiaro e fanno coreografie utilizzando guaine ortopediche.

X.

Una omelette con bordatura shatush raschia la brossura impunturata. Sopra al top, una maglia tropezienne presenta ricamo a

giorno con extension color avorio al posto delle nappine e scritta STOP. Giocatori di tennis che usano racchette di piombo fuso corrono sul platform con fibbia catarifrangente.

XI.

Il caffè si è ristretto andando d'accordo e barattando e tenendo una tuba in mano e un piede nella buca. Il pedale dell'acceleratore rimane pigiato mentre frecce di luce scivolano sul cielo terso e scuro delle maniere ben conservate.

XII.

Persone ridono sul tappeto elastico. Intanto, voci cabalistiche fanno sciami e sussurrano nel campo di soffioni. Bagliori non soffusi ma intermittenti brontolano bonariamente. Che ci faccio io qui? chiede al suono della brezza.

XIII.

Un unguento spira e si diffonde su cinque coppie di unghie tagliate. In questo momento e in questo luogo sembra che non possano esistere assistenti personali ma soltanto quarzi ricordati dalle sfumature sulla brina che copre i fili d'erba all'alba.

Maglione Topo

Maglione Topo compare nell'apposita fase lunare
il suo spessore corrisponde alla speciale curvatura di gravità
Maglione Topo spaventa le persone perché assorbe la luce
annuncia che qualcosa muore e qualcosa di nuovo nasce
gli corrisponde il punto in cui il serpente mangia la sua coda
Maglione Topo però è confortevole e tiene al caldo
i colori delle sue strane sfumature ricordano la libertà
Maglione Topo piace ai bambini e agli animali
non dà né riceve istruzioni
è un punto nello spazio e nel tempo
un pretzel molto grande di fibre di cocco

Napoli

Dimora cirillo
una colazione per il cucciolone
sangue di san gennaro
madre

Uno tre èvere
due cinque èvere
ne prendi tre sono dieci èvere
fai un affare

Èvere vuol dire erba
l'erba del prato
diversi quanto?
Trenta quaranta cinquanta

I multipli
hanno non hanno
senso
marechiaro

Tu l'ultima vocale
non la pronunci, facilmente
invece gli scippi sì
sono per noia

Gli scampi
dio ci gli
la esse signorina
voi la dovete allungare:
scoppio
strappo
sputo
sparo

C'è il vesuvio
partorisca in motorino
non sei una capretta!
diapsa pisiapas
via san mandato

Molo Beverello, poi
barbapane
bar del mare
braccia, scimmie, madonne
gli ex-voto purché belli

Torre magica
napoletana quaranta
molte cartelle
la somma sempre uguale
78 25
32

Pocahontas è senza colpe
Zarathustra acquista nell'ordine:
due frecce, un ombrellone
un bicchiere fragile
un cubo sospeso tra le mani.

Belle piastrelle
di forbici sigillate
con fiocchi satin
officia il rito
mio cugino pitagorico.

Luna

Vengo dal secondo orizzonte
sono venuto da solo
sono qui perché un tipo di Omeglia anni fa mi ha detto di
[venire. Non sono sicuro di come ho fatto a ricordare il tuo
[nome ma me lo sono ricordato
la forza mi ha condotto qui

Chi è arrivato dalla luna?
c'è qualcuno da Minh e Jonghun?
Mi ha mandato il reverendo marrone
sono arrivato dalla luna

Mi bagnerò
ti indosserò per la notte
con i colori logori che sbiadiscono alla vista

Salta nella mia piscina
ci sono un sacco di gambe
sono belle sirene in forma di umani
quando si mettono capovolte il cervello va in confusione
[perché stanno sott'acqua troppo a lungo.

Dopo un minuto e 57 secondi comincia il nirvana.

Roma roma

La scala mercalli
mercalli scale
la scala santa
trinità dei monti

Petronilla
Giulia
Jacopa de Settesoli
Palma
Lella (Sora)
Giuditta

romamor
ama
amoroma
rumore

You don't know things
you're bella lavanderina
you want to have a party
people need time out of you
se vai in bici
vai piano

Celio azzurro
mamiani aniene
tiro a volo canottieri
urla che provengono dal convitto

Roma is rome is rom
it's ro-magna mia
tutte le strade

si sono aggrovigliate
bomba o non bomba
o roma o vita

Riunioni condominiali tra jazzisti
ogni intervento un'ora e mezza
gelaterie che sono stabilimenti
millecinquecento ben seduti al tavolo

Nel tevere ci trovi
germani reali
nutrie
folta vegetazione
quasigiungla
groviglio come sopra

The homeland of the public
best politicians believe
the more they debate
è un po' come Star Trek

En la carretera
tanti piccoli san pietro
nell'urbe il panorama
il maritozzo quaresimale
la gricia al vino rosso
tertium non datur

Il trademark s'è sgretolato
nigeriane con materassi in via salaria
il grattachecca in vincoli
ròsica poco lontano

Sine ira et studios
te tocca magna
na porzione d'alghe

roma mia terragna
the local motto
pro bono est

i ratti the rats
race and nibble
non ci sono santi che le tengono
la corona di posidonia sulla capocchetta

La pecetta
er pomata
la pizza grande sottile
piove un'ora e si ferma
il sahara a due passi
lampiramide

Una collana, un catenaccio
ghirlanda di fiori appassiti
fuorigioco magica azzurrino
confetto e strozzaprete

Marcello come here
pedibus calcantibus
sur cupolone
ti senti stupida sta sera

Casa d'aste

Va chiarito una volta per tutte
su dio dico quello che voglio
possiamo dunque proseguire
e anche sui santi le sante e il resto
faccio triangoli e asole
li faccio molto bene e anche voi dovrete farli.

Bene, passiamo al terzo quadro
il quadro del lassativo inverso
trecento milioni e uno
trecento milioni e due
e sono trecento
se l'è assicurato il signor triangolo
lo regalerà a suo figlio il signorino triangolino.

Abbiamo dunque compreso, voglio presumere, questo terzo
[quadro.

Non essendoci altri quadri per oggi finisce qua
ma domani nuovi e tanti
moltissimi quadri.

Per Paolo Villaggio

Ti saluta Ran Blake
ti salutano anche
orate, ombrine
sàraghi

da dove veniamo?

zonafao27

(oggi poco pescato)
atalantico, siamo del Bangladesh

ti salutano
le trigliette le alici
le calapie

(anch'io! anch'io!)
le calapie le mangiano i cinesi

i rombi
ti salutano
su questo banco i rombi stanno riversi
intimità a cielo aperto
pudenda bandierate
ti salutano le capesante
messe a lucido, pronte e belle
scampi, gamberi piccoli e grandi
il salmone

è sempre allevato signora

ti saluta
e ti salutano anche
tonni
tonnetti
maccarelli
cavalli
spigole
il pesce persico

continuano a metterlo

scusate se sono il pesce persico
e ti saluta.

Ustica

Tanas
nerina
sandokan
cattivik
98 18
la ragazza con il panino al pomodoro
E iddo?
E iddo?
oddio oddio
l'autoblack
63 99
anfiteatro piscina naturale
farla in rima e pensarla
a pesca di meduse
81 86
39
Ci ci ci ci ci
Ci ci ci ci
Ci ci ci ci ci
Ci ci ci
deposizioni e schiuse nella piscina naturale
there is love in you
Ciah
Ciahh
Ciahhh
fincantieri
l'arancina alla carne di mare
un ragazzo canta sotto la doccia
Gloria Gaynor
Donna Summer
Antonio Albanese

a Ustica c'è la massaggiatrice
a punta spalmatore la madonna della croce
alla grotta azzurra via confusione
neanche a saremo nel futurello bello
in testacoda step 2
take it around

In your other time
la pesantezza della leggerezza
la verifica incerta
a Ustica la carezza la dà la manciata di fichi
di una donna del destino

L'aliscafo però
è già un pó
che costa troppo

L'aliscafo però
è già un pó
che costa troppo

L'aliscafo però
è già un pó
che costa troppo

Le ragazze si chiamavano
Mimi
Phi phi phi
Ti ti
una giovane bellissima agave

Ferruccio Parri
la corista dei Pink Floyd
Antonio Gramsci
le persone le labbra
aglio e finocchietto rosso

ti ho regalato
e pepe rosa
spalle e segni di colore

Radio Ustica non è mai esistita
bordo ripieno è perversione
come il grottesco palermitano

Non aver paura di tirare
un panino con la milza, nino
è il ritmo del comandante
l'isola ha il ritmo suo
Lussu è usticato
il lusso è ritornato
chi vuole scegliere tra postalmart e fausto papetti?
Maxino e le sue canzoni
la discrezione da morire
così così
sandali, scarpe col tacco
mi compro una modella sul deep web
sono un collezionista
sui mercantili

Non mi sei simpatica ragazza
non la penso come te
ma l'isola ha il ritmo suo
diventato il ritmo
mio
tuo
nostro

Santo cielo!

Sei un mistico che quando è a letto agita i piedi

schiumanti

incantevoli

vibrazioni oceaniche di calde azzurre carezze

senza sforzo

gallina psichica non temere

l'arte del movimento tellurico porta tanta gioia.

Roma medusale

È l'ambiente perfetto per lo stato medusale
bellissimo comodissimo
chiaro diafano
perlaceo rosino
traslucido fluttuante
impalpabile aereo
lento impercettibile
sfumato gradiente
in danza minimale
fluida tentacolare
questo stato in cui si sta a Roma
ceruleo bruno
viscoso filiforme
urticante ma è colpa tua
a palletta allungata
con merlature gonfiate
rigonfiato poi

ti tirano fuori dall'acqua
ti accasci sulla battigia
un fazzolettino bagnato piegato alla rinfusa
la luce rimbalza sulla membrana
i bambini ti si mettono intorno
ti toccano con i bastoncini
gli adulti li chiamano
e se ne vanno dio buono
un'onda, infine, ti riporta in acqua

Roma ancora

Roma ancora
Roma ancora
voglio colorare le colonne
crescendoing
il mondo dura un istante
gli oroscopi non parlano di me
disse la perla di labuan
le signore al tavolo di fianco
parlavano di intitolare l'aereo-porto
a johnny dorelli-morto
a köln invece-vivi
andavano in giro con la casacchina
finchè da lui giunse alla fine
un cenno lontano da ogni equivoco.
Si parlava e parlava di fede
cosa accade al buio?
cosa accade dove è invisibile?
Chi indossa la fede
come gioielli a volte
non sa con che mano portarsi
dentro la luce.
Quando torna il sole
l'amica però le presta dello smalto per le unghie
color rouge noir

Tempi tecnici

Il tempo tecnico cos'è
è il tempo che ci vuole
richiesto, necessario
un tempo complesso
sono tanti tempi incastrati insieme.

Più e meno grandi
matasse di tempi intrecciati
che sono i tempi tecnici
ogni matassa ha la sua luce
rumori e colori di sfondo.

Le matasse sono sospese in aria
difficili da maneggiare
dunque spesso si contempla il groviglio impotenti
l'ingranaggio in funzione
ha i suoi tempi, un suo respiro.

A volte la matassa è di seta
si muove scivolando
sussurra e sembra l'acqua che scorre
basta poco per farla diventare un nastro che cade per terra
invito gentile a fasciarci una ciocca di capelli.

Refrigerio bituminoso

Veri coni gelato di gusti fatti con il bitume, a palline
una cialdina in cima, il bitume deve colare un po'.

Verificare se il bitume colorato regge il paragone con lo
[scintillante bitume nero
(verificare quanto rimane scintillante quando asciuga e
[solidifica)
mischiare il bitume con piccoli oggetti tra cui caramelle
[gommoso colorate.

Lavorare sull'attrezzo per fare le palline con l'impugnatura
[simile alla forbice
realizzarne uno molto grande di carta, uno di feltro, uno di
[tessuto un po' rigido ad esempio tappezzeria
oggetto da esposizione, di rappresentanza, da tavolo o per
[teca, si può appendere al muro ma meglio di no.

Almeno un esemplare di gelato biscotto detto cucciolone con
farcitura al bitume.

Brioche al bitume, eventuale.

A margine lavoro su carta recuperando i primi disegni
[industriali dei coni gelato, elaborazione digitale, ristampe
[con colori e del nero etc per collezionismo che vuole
[arredare e non vuole rischiare.

ARTIST SECURITY CHECK LIST

RAT RACE

COMFORT ZONE

TIMING

ISOLATION/ALIENATION

Definizioni

una spettatrice
una benefattrice
una principessa
una coatta
se lo fa lei lo posso fare anche io
un'orfana (david copperfield)
una comunista
una spia
un'individualista
una bambina
una vecchia
una suora
una puttana
una ricca (radical chic)
una pezzente

Appellativi

signorina buonasera
tribuno del popolo
virus evola
serpentessa
lupara rosa
mangiatrice di mele
pagliaccia di ghiaccio
vicepresidente di dio
enzima cognitivo
pianticella di basilico in un mare di pajata
ciccetty
adolfita
sacerdotessa maori
nipote illegittima di Tyrone Power

Poesia d'amore

Ti amo Fanfan
perché butti l'amo
perché non scappi
perché rimani in contatto
perché sei giovanegiovane.

Le falle della manicure
le tue fragilità allenate
nel primo giorno
di un marzo assetato di gioco.

Hai messo le unghie alle mie punte dei piedi
ti ho innaffiato di barlumi d'oro
di fragranza nota a pochi
la debolezza che ti trapela
forza sconosciuta che arriva
misteriosa e reale
nessuno sa perché.

Il campo è più verde che mai
di domande senza risposta
non so così tante cose
sono cieca ogni giorno e cammino nel buio
poi vedo luce e quando la vedo
vedo vedo
vedo te.

Il tiro col dado

il cubo della terra
una volta decollato
a colare di silice
è il martirio del dato

il numero sei
una specie di eldorado
un luogo senza sosta
il giro dove vado

il numero tre
volatile incosciente
dice senza le parole
il sospiro del fato

al numero cinque
c'è un fiore che manca
come canta in una strofa
il fachiro affezionato

nel numero uno
per il sole e per la luna
per il fuoco e per l'acqua
la biro nel costato

il numero due
guarda in bocca a caval donato
ci trova un bue,
il mirto e del cioccolato

Chiedi a te stesso

Ti ho usato in un progetto di mappatura video sui poltergeist
Vogliamo premiare la produttività?
Vogliamo fare un discorso di merito?
purché non melanconico

Hai un soprannome intraducibile
dinghy
che sta bene con tutto
dopo quattro anni è ancora straordinario

senti la vibrazione nel pavimento
dazvadanya mofo

«Questa è un'economia di mercato che è il meglio di quello che si
può ottenere»

Puto loco vuoi essere il sindacato del sì.
bel lavoro fratello
sei un uomo veramente dolce, non ho parole
BOOM!

Le nutrici

Il pronostico di Xenia sui ricavi del terzo trimestre era esatto
ha convinto me e mia sorella a fare ciclismo agonistico

la bambina spietata dice:
ci meritiamo cattivi migliori

la migliore zia figa del mondo dice:
ciao, mi chiamo nessuno

tu dici:
non voglio romperti il culo con i pettegolezzi
voglio romperti il culo sulla pista, con la mia bici

io dico:
dacci dentro stronza

Mutandova

– cosa succede qui?

Grandissima sperimentazione di solitudine e correlati. Il
[soggetto sta conseguendo un attestato

– ma che attestato? un diploma!

in Istituzioni di Solitudine Comparata. Aspira a celebrare un
[esame talmente brillante perché il prof. Zamagni una volta le
[disse

– signorina alla sua età ero maoista, le sue posizioni radicali
[vanno più che bene

Zamagni o chi per lui si alza in volo per venire a stringerle la
[mano e si incontrano in aria, come in un quadro di Chagall
[con molto azzurro e qualche animale tra una nuvola e l'altra.
[La preparazione prevede un susseguirsi di sbadigli in serie

– stellium di sbadigli, prego, secondo la definizione del
[dipartimento di *Solitude Studies* dell'Università di Stanford

oltre a una monografia dal titolo 'Il complesso di Giove',
[un'ipotesi secondaria della pensatrice ispano-bielorussa
[Mariela Mutandova, eccentrica outsider nel panorama della
[teoria della solitudine che ha concepito un corso di alta [cucina in
biancheria con ricamo sangallo.

Fine del mondo

La fine del mondo
fine di mondo
finimondo
mondo dei fini
mondo dei mezzi
sul limite del mondo
il limite tra i mondi
è successo
oltre il successo
il giorno del giudizio è arrivato
pentiti!
è un corso
il corso della corsa
alla fine del mondo
corso in disorientamento
debiti e crediti
Ti senti disorientato?
Un nemico vero
un elemento presente
vorrei interloquire
con questi debiti
con questi crediti
è l'inizio del finimondo
l'apocalisse dell'esserci
la crisi dell'ultimo mondo
possibile il possibile
ma il mio di possibile
hollywood che slitta
essere mondani
gli anni finali sono
gli spazi lucidi
con cui faccio mondo

un mondo in fuga
dal mondo finito
l'esperienza della fine
te la regalo
teoria gioco disordine
per fortuna
è questa la fine del mondo?
No cristalli no
no perdersi
sì insieme
mondare e mondarsi.

Pioggia viola

Al tuo primo lavoro ti licenziano perché ti metti a guardare la
[pioggia viola anziché andare in ufficio.

C'è della pioggia viola, non molto altro.
Non hai una squadra di talenti alle spalle
sei tu che sei un talento, punto e basta.
Porcellana cinese
leggenda
Mortal Kombat
testimone di Genova
gioco di camicia
superkünstler
enorme uccello
absolutnie zawsze w pamięci
lindisima chitarra fumante

conosco una donna che ha chiamato la figlia Goccia Violetta
satana e tutti gli angeli sono in lacrime,
il mondo gira al contrario
le stelle si sono fissate
ha incontrato il suo ragazzo quando c'era solo pioggia viola
e sono ancora insieme

volevo soltanto dirti che ti ho osservato dalla finestra.
Ho pensato che forse eri il ciclista nella tempesta.
Non era mia intenzione farti soffrire
non era mia intenzione farti stare male
lavoro in un impianto petrolifero e sono molto isolato qui
volevo dirti grazie per il sostegno.

Arte ed etilismo

Preferisci avere i capelli sul mento o i peli del culo sulle
[guance?
Chi ha tre s nel cognome beve tre sorsi.

La salutatio in fondo alle email vincenzo
le french nail
il prosecco il rossese la cantina
la v. p. si appoggia all'imbottitura
la s. v. che risponde
la scheda magnetica incollata col glitter ai tarallini espulsi
[correttamente
è pelle di antilope africana, le imperfezioni non sono volute,
[non è che hanno fatto del male all'animale.

Poltiglia di farfarle che sbattono le ali facendo discorsi col
[muco
sono i tarallini che vengono espulsi correttamente.

Dove va il fiume, il fiume doveva
6 blu sei
sette

È facile più di quanto pensi
ti togli i guanti di pelle dell'antilope africana
le mani sporche di danette che ti prudono di doppi sensi

smetti di pensare ai guadagni
t'interessa qualcos'altro che contiene i guadagni
più grande con + ma non sai cos'è.

Chi ti ha convinto?
Nessuno

Ti guardi la camicia
ha sfumature giallo limone e madreperla
dove cazzo sei finita?

Fai la cacca, non ti interessa come ti chiami
l'aria è tersa e fredda
la neve è inebriante e qualcuno ti sta raccontando una storia
[senza senso.

Nel frattempo sei vestito completamente di giallo
che ora è?
è pieno di corvi benevoli, i tuoi amici.
Ti portano piccole viti e pezzetti di metallo
ti hanno voluto per la tua intelligenza
c'è luce nella vagina perfetta
e fiocchi di neve tutti diversi.

Sinfonia degli ananas

e 1 e 2 e 3 e 4 e 5

delizia

insalata di ananas

all'improvviso i miei monitor sono vivi

in una spiaggia di sabbia soffice e polverosa

mi sento in debito per la cura miracolosa che mi ha guarito la

[contrattura alla spalla

5 *****

12345

sarebbe bello trasferirsi tra i campi ameni

a scaldarsi il cuore

nella terra del sogno e dell'ironia

ma la centrale elettrica è nell'umida Dusseldorf.

La mia fortuna

C'è sempre una smemoratezza
un fatto ininfluyente
un evento irrilevante
un errore
qualcosa privo di importanza
un caso fortuito, strano, senza significato
fuori dalla statistica
non c'è nei tabulati
è il caso della mia fortuna
[la mia fortuna

Dea del mulino di sabbia

/

‡

La dea del mulino di sabbia
taglia in profondità
solida e sognante
inizia

ℒ»★«ℒ ama ℒ»★«ℒ

riscalda

indossa cappelli

finisce

brindiamo all'arte che
arriva diretta
adorna di fiori intrecciati

‡

/

Sommario

Nota di Tommaso Ottonieri	5
La brava ragazza	7
Messaggio del nomade ungherese	9
Leipzig suite	10
Soggetti	11
Maglione Topo	14
Napoli	15
Luna	17
Roma roma	18
Casa d'aste	21
Per Paolo Villaggio	22
Ustica	24
Santo cielo!	27
Roma medusale	28
Roma ancora	29
Tempi tecnici	30
Refrigerio bituminoso	31
Artist security check list	32
Definizioni	33
Appellativi	34
Poesia d'amore	35
Il tiro col dado	36
Chiedi a te stesso	37
Le nutrici	38

Muntandova	39
Fine del mondo	40
Pioggia viola	42
Arte e etilismo	43
Sinfonia degli ananas	45
La mia fortuna	46
Dea del mulino di sabbia	47

www.editricezona.it
info@editricezona.it